

Muore di Aids a 11 mesi
Figlio di sieropositiva
È la vittima
più giovane di Bologna

BOLOGNA. Ha 11 mesi l'ultima vittima dell'Aids a Bologna. Il bambino, figlio di una ragazza giovanissima, sieropositiva per essersi «bucata» non più di due o tre volte, è morto alla fine di maggio; ma la notizia è stata data solo ieri dall'Osservatorio epidemiologico del Comune. Il piccolo, nato prematuro, ha vissuto quasi dieci mesi e fu ricoverato in ospedale...

Musei
«Li apriremo
anche di sera»

ROMA. Musei aperti in orario serale: nelle principali città d'arte italiane potrebbe essere una realtà già dalle prossime settimane se andrà in porto l'iniziativa sperimentale avviata dal ministro per i Beni culturali, Vincenzo Bonifazi...

Minori a Roma
Un numero
«amico»:
6888622

ROMA. Da oggi a Roma c'è un nuovo numero amico. È il 6888622, il recapito telefonico dell'Ufficio interventi civili, costituito dalla Procura della Repubblica presso il tribunale per i minorenni...

La decisione del Tribunale
dei minori di Firenze
Solidarietà alla famiglia
con cui Dario ha vissuto

«Restituito» ai genitori
dopo due anni di adozione

Sua madre rinunciò a lui appena nato. La famiglia Luman lo accolse quando aveva sei giorni. Adesso ha due anni e mezzo e lo reclama il padre naturale, un salernitano di vent'anni convinto che la sua ragazza avesse abortito...

La madre rinunciò al bimbo
nato all'insaputa del padre
Quando lui l'ha scoperto
ha rivoltato il figlio

L'arrivo del Tribunale dei minori di Firenze all'ospedale di Pisa, in stato d'abbandono c'è un bambino di pochi giorni. La madre, una ragazza di 16 anni, ha rinunciato a lui e non ha indicato il padre.

Smentite
prossime
eruzioni
del Vesuvio

Non esiste alcun pericolo di ripresa nei prossimi anni dell'attività vulcanica del Vesuvio. Lo ha affermato ieri il direttore dell'Osservatorio vesuviano, Giuseppe Luongo...

Grave
la situazione
rifiuti
di Venezia

Con una media di 1.300 grammi giornalieri per ogni cittadino, contro la media del resto del Nord Italia (che si aggira intorno agli 850 grammi) Venezia detiene il record nazionale della produzione «pro capite» di immondizia.

Reggio Emilia
Si offrono
in 20 al posto
di Cesare Casella

don Alberto Altana, e don Edoardo Ciccusi che reggono quella Casa dei servizi della chiesa di Reggio diventata punto di riferimento per i più poveri, per i disadattati...

Nuovo Banco
Ambrosiano
deve rispondere
del crack

una istanza nella quale si sostiene che «la responsabilità civile si estende anche al soggetto che si è sostituito nell'esercizio dell'impresa in forza della cessione della stessa dal Banco Ambrosiano»...

Emilia-Romagna
Vietato
il nomadismo
venatorio

La giunta regionale dell'Emilia-Romagna per la prossima stagione venatoria vietò ai cacciatori toscani, liguri, lombardi e piemontesi di emigrare nella propria regione...

NEL PCI

I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta di oggi mercoledì 5 luglio.

Sequestro Perrini
Appello ai rapitori
«Siamo pronti a trattare
Attendiamo istruzioni»

Mario Perrini fu rapito il 28 dicembre scorso, mentre si recava nella sua azienda di import-export di mandorle e carubbe. Da allora ha scritto alla famiglia, moglie e cinque figli, cinque lettere, chiedendo aiuto, implorando di far presto perché le sue condizioni di salute si stavano aggravando...

In 48 ore è la terza vittima delle cosche «vincenti»
A Palermo è strage continua
Ucciso un altro uomo di Contorno

Estate di sangue a Palermo. Continua metodico lo sterminio degli amici e parenti del pentito di mafia Salvatore Contorno. Dopo i due cugini Giorgio e Salvatore Mandalà, trucidati l'altro giorno nel quartiere di Braccaccio, ieri è caduto sotto i colpi del killer Simone Di Maria, un gommista di 34 anni. Era il fratello di Santa Di Maria, la convivente di Gaetano Grado, cugino di Totuccio.



Il corpo di Simone Di Maria, ucciso ieri a Palermo

Al covo del cugino Gaetano Grado, Contorno aveva fatto riferimento dopo il suo ritorno a Palermo. Il pentito ha sostenuto di aver chiesto ai parenti aiuto finanziario, perché privo di lavoro e di quattrini...

Incendiò 7 chiese: condannato

C'è chi ha l'hobby della pesca, chi invece colleziona francobolli. Ugo Ferrari, eclettico e distinto pensionato di Carrara, di hobby ne ha tre: farsi fotografare con ministri, cardinali e persino con il Papa; infilarsi le divise da ufficiali di carabinieri o di finanza, per provare l'ebbrezza del comando; e incendiare le chiese. Nell'88 ne ha bruciate 7. Per quest'ultimo motivo è stato condannato dal tribunale a 3 anni.

Scaricati tremila quintali
di veleni nel Cremonese

CREMONA. Quando lo hanno sorpreso, a notte fonda, accanto ai bocchietti di scarico aperti, il titolare della Car-Oil di Chieve, Giuseppe Carnesella, ha parlato di un incidente. Ma la giustificazione non ha convinto il pretore di Lodi, Renata Peragallo, che lo ha denunciato - insieme ad altre sei persone - per violazione della legge 915 sull'inquinamento e truffa aggravata.